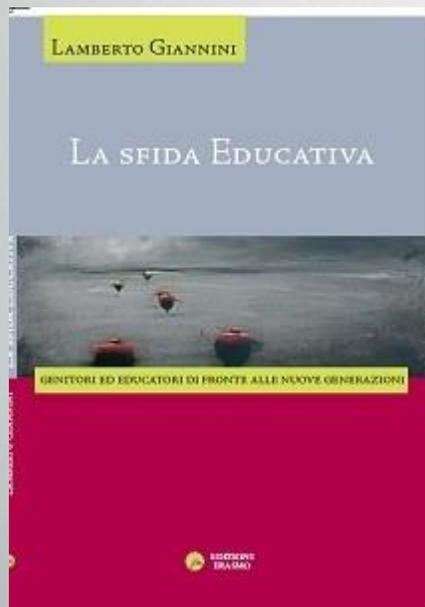
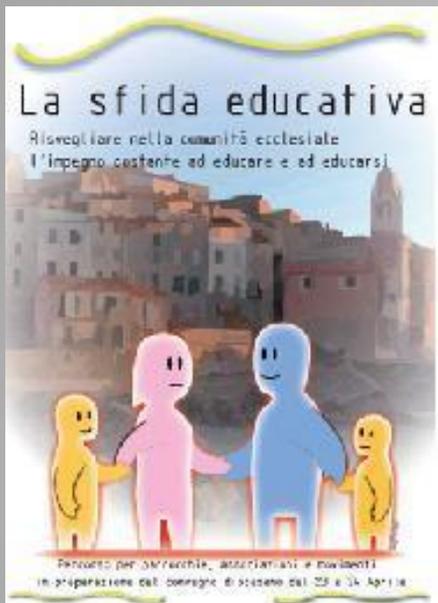


ESSERE GENITORI OGGI: LA SFIDA DELL'EDUCAZIONE NELLA SOCIETA' POST MODERNA



DOTT. CLAUDIO MARCASSOLI PSICHIATRA PSICOTERAPEUTA CRIMINOLOGO FORENSE



Mercoledì 8 febbraio 2017 – Ore 18:00
Libreria Lirus Via Vitruvio 43 Milano (M2-M3 Centrale FS)

La sfida educativa dell'adolescenza

Lamberto BERTOLE'
Presidente del Consiglio Comunale di Milano
e autore del libro sull'adolescenza
Il miele e l'aceto edito da Novecento

Fabio PIZZUL
Consigliere Regionale della Lombardia
Primo firmatario della legge regionale di contrasto
al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo

Comune di Villabate

Venerdì 26 febbraio 2016 – ore 17,30

**La sfida educativa
giorno per giorno**

Presentazione del libro

Interverranno:
Anna Maria Cilluffo, vicesindaco e Assessore alle politiche sociali del Comune di Villabate
Saverio Sgroi, autore del libro

Modererà l'incontro:
Giuseppina Tesaro, dott.ssa in Scienze dell'educazione

Biblioteca comunale – piazza della Regione 13, Villabate (PA)

Isabelle Filliozat

Nessun genitore è perfetto

Dall'autrice di
Le emozioni dei bambini

PIEMME BESTSELLER



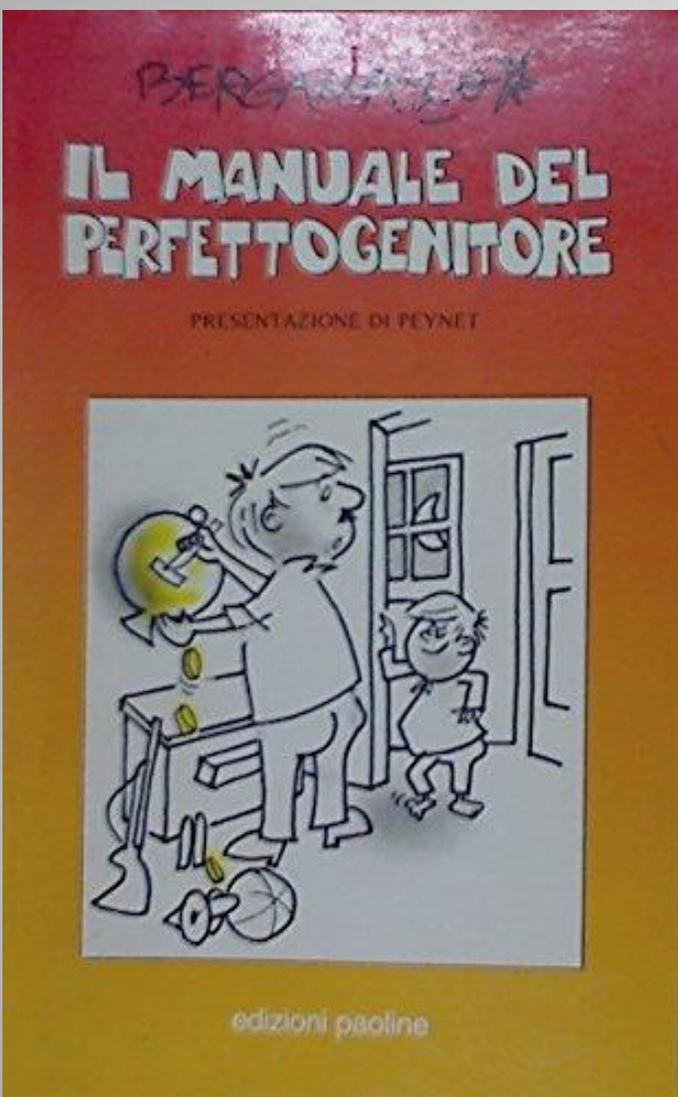
Paolo Sarti
Giuseppe Sparnacci

Il figlio perfetto

l'ossessivo progetto
del bambino speciale



Mandragora







Cosa pensano i figli 

- a **3** anni: **P**apà sa tutto;
- a **8** anni: **P**apà sa quasi tutto;
- a **12** anni: ci sono molte cose
che **P**apà non sa ;
- a **15** anni: **P**apà non capisce
niente;
- a **20** anni: domanderò consiglio
a **P**apà ;
- a **40** anni: se avessi ancora **P**apà.

Adolescenza e ridimensionamento dei rapporti genitori-figli

L'adolescenza è il periodo più critico nella gestione educativa di un figlio, in cui avviene una **rivoluzione** nel rapporto tra le due generazioni.

E' un periodo di **contrast** tra genitori e figli, in cui viene a formarsi il nucleo più importante della **personalità**, ed in cui il ruolo del genitore viene a modificarsi sotto la spinta all'autonomia del figlio.

DISTANZA DAI GENITORI

Nell'adolescenza i ragazzi e le ragazze iniziano a guardare i loro genitori in maniera diversa, mettendo in discussione tutta quella onnipotenza e onniscienza che erano disposti a riconoscere loro solo qualche anno prima.

Si verifica una presa di distanza che può manifestarsi come ribellione, isolamento o chiusura in se stessi.

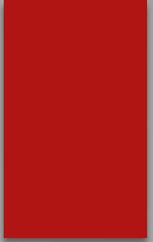
Questo processo è fisiologico, ossia indispensabile per l'acquisizione dell'autonomia, è una tappa di un processo che non deve però diventare eccessiva.



L' ETÀ DELLO TSUNAMI

COME SOPRAVVIVERE
A UN FIGLIO
PRE-ADOLESCENTE



- 
- ▶ **FUMO E ALCOOL** Sono realtà per 6 ragazzi su 10. Lo dice l'ultimo studio Espad Italia.
 - ▶ ● **CELLULARE** Il primo, secondo l'Eurispes, arriva già a 8 anni.
 - ▶ ● **SESSO** Per la Società italiana di andrologia, la prima volta dei maschi è a 14 anni.
 - ▶ ● **FOTO HOT** Le condivide in Rete il 51% degli under 18, come rivela uno studio dell'università Cattolica di Milano.
 - ▶ ● **SEXTING** Per l'università Cattolica di Milano, un ragazzo su 2 pratica sesso virtuale.
 - ▶ ● **BINGE DRINKING** Il 7% dei ragazzi fa "abbuffate alcoliche" per l'Istat.



ALCOL, FUMO, DROGA, GIOCO: IN CRESCITA I CONSUMI "A RISCHIO"

UN QUARTO DEGLI ITALIANI BEVE VINO O BIRRA A TAVOLA
 (% sul totale della popolazione delle persone che consumano bevande alcoliche)



Fonte: REF Ricerche su indagine "L'uso e l'abuso di alcol in Italia", Istat 2016

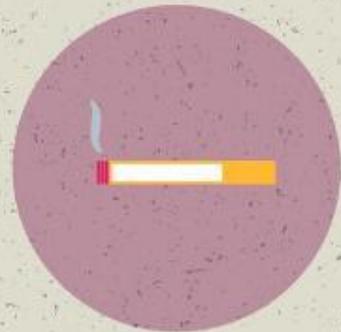


AL NORD NON SI RINUNCIA AL BICCHIERE DI VINO GIORNALIERO

(QUOTA % DI PERSONE DI 11 ANNI E PIÙ CHE CONSUMANO ALCOL TUTTI I GIORNI)

ITALIA NORD-OCCIDENTALE	24,0
ITALIA NORD-ORIENTALE	24,4
ITALIA CENTRALE	23,8
ITALIA MERIDIONALE	20,0
ITALIA INSULARE	15,8

Fonte: REF Ricerche su indagine "L'uso e l'abuso di alcol in Italia", Istat 2016



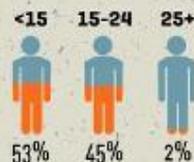
FUMANO DI PIÙ GLI UOMINI, FUMANO DI PIÙ I GIOVANISSIMI
 (DISTRIBUZIONE % IN BASE ALL'ABITUDINE AL FUMO SECONDO IL SESSO E % DI CONSUMO DI SIGARETTE AL GIORNO TRA I FUMATORI)

Fonte: REF Ricerche su dati Doxa



PIÙ DI UN FUMATORE SU DUE È UNDER 15
 (QUOTA % SUL TOTALE FUMATORI PER CLASSE DI ETÀ)

Fonte: REF Ricerche su indagine "Il fumo in Italia", Doxa 2016



GIOCO: ONLINE E SCOMMESSE VIRTUALI I PIÙ REDDITIZI

(% PAYOUT E INCIDENZA FISCALE SUL MARGINE)



Fonte: REF Ricerche su dati Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

CARTE, LOTTO E MACCHINETTE LA VIA DEGLI ITALIANI PER SFIDARE LA SORTE

(VAR % SPESA GIOCATORI 2015-2014)



Fonte: REF Ricerche su dati Agenzia delle Dogane e dei Monopoli



NELLE GRANDI CITTÀ D'EUROPA SI CONSUMA TANTA COCAINA

Residui di cocaina nelle acque reflue in una selezione di città europee (dati in mg/1.000 abitanti/giorno)	Value
PARIGI	161,6
BERLINO	174,1
MILANO	206,1
BARCELONA	443,6
BRUXELS	472,4
ZURIGO	529,3
AMSTERDAM	641,7
LONDRA	909,4

Fonte: REF Ricerche su dati EMCDDA 2016

UN UOMO SU DIECI FA USO ABITUALE DI CANNABIS
 (% PERSONE TRA 15-34 ANNI CHE CONSUMANO CANNABIS)



Fonte: REF Ricerche su dati Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

ITALIANI TERZI IN EUROPA PER USO DI CANNABIS

(QUOTA % DELLA POPOLAZIONE CHE HA CONSUMATO CANNABIS NEGLI ULTIMI 12 MESI)

Fonte: REF Ricerche su dati Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze 2016

REP. CECA	23,9%	IRLANDA	10,3%
FRANCIA	22,1%	BELGIO	10,1%
ITALIA	19,0%	BULGARIA	8,3%
DANIMARCA	17,6%	LETONIA	7,3%
SPAGNA	17,0%	LITUANIA	5,1%
GERMANIA	11,1%	CIPRO	4,2%
CROAZIA	10,5%	GRECIA	3,2%



- ▶ **I FIGLI DEVONO TRASGREDIRE**
- ▶ **I GENITORI DEVONO CONTENERE**



LIONS CLUB INTERNATIONAL - DISTRETTO 108 Ib1



LIONS CLUB DELLA PROVINCIA DI SONDRIO - L.C. COLICO

QUARTA CIRCOSCRIZIONE - ZONA B



BAMBINI, INSEGNANTI E GENITORI INSIEME PER PREVENIRE L'ABUSO SUI MINORI.



CON IL PATROCINIO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



ASSOCIAZIONI DI GENITORI







FirenzeToday

CYBER-BULLISMO

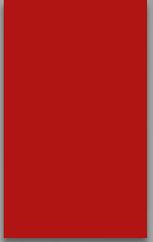


**QUESTO VIDEO DEVE ESSERE VISTO
DA TUTTI GLI STUDENTI ITALIANI**

UN GENITORE NON PUO' E NON DEVE ESSERE UN AMICO!!!

Genitori «amici»

- ▶ • Vogliono essere scambiati per amici dei figli, usano il linguaggio/abbigliamento/atteggiamenti del giovane
- ▶ • Appaiono poco responsabili e protettivi, ma molto egocentrici
- ▶ • Posizione educativa “ambigua”, che nasconde un profondo disagio o un disinteresse.
- ▶ • Non vengono più riconosciuti e percepiti nel loro ruolo di punto di riferimento e durante le discussioni più facilmente si sentono offesi e non considerati

- 
- ▶ **Un bambino ha bisogno di un riferimento solido**
 - ▶ **Non di un compagno di giochi!**

TEMPO e ASCOLTO

Per quanto riguarda il tempo

- circa la metà dei PAPÀ intervistati giocano con i propri figli meno di mezz'ora, in media, al giorno,
- il 25% dei padri dedica tra mezz'ora ed un'ora.
- le MAMME sono più presenti, ma non di molto, il 31% trascorrono con i figli una o due ore
- solo il 5% passa più di tre ore al giorno con i propri bambini.



I momenti che i genitori preferiscono per giocare con i figli restano la sera tardi (55%), le giornate di vacanza (48%), i week end (43%).



▶ - I figli? Meglio la tv. Secondo un'indagine condotta da un team di psicologi su circa 1100 figli italiani dai 14 ai 22 anni delle diverse regioni d'Italia, **un figlio su due** si sente trascurato dai propri genitori per colpa principalmente della televisione. Secondo lo studio, diminuisce a vista d'occhio il tempo che viene dedicato ai figli da papà e mamma per discutere dei loro problemi; **e quattro figli su dieci** indicano nella televisione la causa principale della mancanza di attenzione da parte dei genitori.

▶ Secondo un'altra indagine, il 68 per cento dei giovani figli italiani si sente trascurato dai propri genitori.

Alla domanda 'I tuoi genitori comprendono e ti ascoltano quando hai bisogno?',

- ▶ **il 45 per cento dichiara di sentirsi trascurato perché i genitori non hanno tempo da dedicargli;**
- ▶ **il 23 pc afferma invece di essere ascoltato solo quando vogliono i genitori**
- ▶ **il 12 pc risponde che non è interessato al dialogo con mamma e papà;**
- ▶ **Il 13 pc afferma di non avere problemi. Tra i programmi che i genitori preferirebbero ai loro figli, 'Verissimo', le partite di calcio, 'Beautiful', la 'Zingara', 'Pressing' e 'L'ispettore Derrick'.**

LO SAPETE A CHI SI RIVOLGONO I RAGAZZI?

- ▶ **36%** ha risposto che si rivolgerebbe principalmente ai propri amici, piuttosto che ai genitori
- ▶ **20%** ha risposto che non si rivolgerebbe a nessuno
- ▶ Solo il **50%** ne parlerebbe con i genitori



UNA TECNICA DI COMUNICAZIONE



▶ Ascolto « laterale »

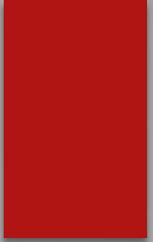
- ▶ In generale si raccomanda di fare qualcosa insieme per circa **10 minuti** al giorno. Ci sono tante attività che si prestano all'ascolto laterale: giocare (con i piccoli), cucinare, fare jogging o altri sport (con i grandicelli).
- ▶ L'obiettivo è rendere **questo spazio un'abitudine fissa** così i figli sapranno di poter contare su questo tempo esclusivo insieme a voi". «IL SETTING»
- ▶ Il consiglio è poi di lasciare che i bambini dirigano la conversazione, **mentre i genitori si devono limitare all'ascolto. Si possono fare dei commenti, ma senza mettere in discussione quello che i ragazzi stanno raccontando.**
- ▶ In questo modo si nutre attivamente il rapporto e si costruisce nel bambino la fiducia di poter parlare con i genitori di qualsiasi cosa, dai piccoli problemi del quotidiano alle situazioni più preoccupanti."

- ▶ E' importante non entrare nella conversazione, in particolare se il bambino sta condividendo una difficoltà o delle preoccupazioni.
"Anche se siete sconvolti da qualcosa che vi ha detto, dovete mantenere la calma. L'ascolto laterale rende più facile parlare e tirar fuori sempre più cose.
- ▶ **Non è quindi il momento di interrompere questo flusso intervenendo con giudizi o frasi allarmanti**, specialmente se vostro figlio è già preoccupato per quello che vi sta raccontando.
- ▶ Ad esempio, **se vi racconta di subire degli atti di bullismo**, è normale che voi vorreste subito dire la vostra. Invece, sarebbe meglio prima ascoltare tutto quello che ha da dire in proposito e che cosa secondo lui gli potrebbe essere d'aiuto per risolvere la situazione.
- ▶ Convalidate i suoi sentimenti con frasi come: "capisco che non vuoi più andare a scuola";

- 
- ▶ oppure: "ci credo che ti senti tanto in ansia"; ma **lasciategli la responsabilità di dire cosa vorrebbe fare a riguardo.**
 - ▶ Voi potete suggerire delle opzioni: "Magari possiamo andare a scuola assieme"; o: "Scrivimi cosa dire al preside". Ma non prendete decisioni al suo posto.
 - ▶ Voi volete che abbia fiducia in voi e si confidi, ma se voi tradite questa fiducia, sarà difficile che venga a parlarvi la prossima volta. Questo vale soprattutto per gli adolescenti.
 - ▶ **L'ascolto laterale, come strategia di comunicazione, produce grandi risultati e richiede solo 10 minuti al giorno.** Una volta che si inizia diventa un'abitudine e si sostituisce al classico approccio in cui i genitori spiega al figlio come deve comportarsi.

ALLEANZA SCUOLA - FAMIGLIA *anzi famiglia -scuola*



- 
- ▶ **MODELLO IPERPROTETTIVO**
 - ▶ **MODELLO DEMOCRATICO PERMISSIVO**
 - ▶ **MODELLO SACRIFICANTE**
 - ▶ **MODELLO INTERMITTENTE**
 - ▶ **MODELLO DELEGANTE**
 - ▶ **MODELLO AUTORITARIO**

Educare tra regole e carezze: per uno stile educativo dell' autorevolezza



Stile autorevole

- i genitori non impongono regole ma le spiegano (dalle norme ai valori)
- ascoltano i figli e tengono conto della loro età
- Fanno da filtro senza sostituirsi
- non sono invadenti, nè iperprotettivi,
- li stimolano a compiere esperienze di arricchimento.
- Coniugano autonomia e senso di responsabilità



▶ PARTIRE DALL'ASCOLTO (ascolto partecipe)

▶ STABILIRE CONFINI CHIARI

▶ ESSERE SEMPRE COERENTI

▶ USARE RINFORZI POSTIVI

▶ **IL BAMBINO HA BISOGNO DI UN
RIFERIMENTO SOLIDO
NON DI UN COMPAGNO DI GIOCHI!**

